

REGIONE CAMPANIA

Provincia di Benevento

Comune di Baselice

CLIENTE

C&C UNO ENERGY S.r.l.

PROGETTO

ADEGUAMENTO TECNICO AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA DI 37,95 MW AUTORIZZATO CON D.D. N.75 DEL 17/02/2014 E SUCCESSIVO D.D. N.246 DEL 05/12/2016 UBICATO NEL COMUNE DI BASELICE (BN) IN LOCALITA' PIETRAMONTE, CON OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI BASELICE, MOLINARA E FOIANO DI VAL FORTORE (BN)

TITOLO

ALL.8

DECRETI DIREGENZIALI DI VIA E A.U.

(D.D. n.174 del 02/12/2013 – D.D. n.75 del 17/02/2014 –
D.D. n.246 del 05/12/2016 – D.M. n.51 del 28/02/2020)

PROGETTAZIONE



N° ELABORATO	FORMATO	NOME FILE			
CC1_ALL8	A4	ALL8_decreti_VIA_AU			
00	13/03/2020	Prima Emissione	S. Salese	M. De Rosa	F. Sarnataro
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO



Decreto Dirigenziale n. 75 del 17/02/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI 42 MW DA REALIZZARE SU SERRE AGRICOLE NEL COMUNE DI COMUNE DI BASELICE (BN). PROPONENTE: SOCIETA' C&C UNO ENERGY S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinarie sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
- l. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Sig. Fortunato Polizio;

- m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetica;

CONSIDERATO

- a. che con nota, acquisita al protocollo regionale n. 2010.0004508 del 05/01/2010, la società C&C Energy S.r.l. con sede legale in Albanella (SA), Via Provinciale n. 5 Matinella, P. IV A n. 05963611214), ha presentato istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nel Comune di Baselice (BN), in località "Pietramonte", ed opere connesse che interessano il Comune di Baselice (BN), Molinara (BN) e Foiano di Valfortore (BN), per una potenza nominale iniziale di MW 42 per n. 14 aerogeneratori;
- b. che con nota, acquisita al protocollo regionale n. 2011.0238238 del 25/03/2011, la società C&C Energy srl ha comunicato l'avvenuto conferimento del ramo d'azienda, con atto notarile del 09/12/2010 (rep. n. 18783 racc. n. 9195) del Dott. Claudio Petraglia Notaio in Eboli (SA) a favore della società controllata C&C UNO Energy S.r.l. con sede legale in Albanella (SA), Via Provinciale n. 5 Matinella, (R.E.A. C.C.I.A.A. n. SA-400972, Registro delle Imprese di Milano n. 04875090658, P. IV A n. 04875090658);
- c. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - ◆ *dati generali del proponente;*
 - ◆ *dati e planimetrie descrittivi del sito;*
 - ◆ *Particellare di esproprio;*
 - ◆ *soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;*
 - ◆ *planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;*
 - ◆ *relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;*
 - ◆ *analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;*
 - ◆ *Studio di Impatto Ambientale (VIA);*
 - ◆ *certificato di destinazione urbanistica;*
- d. che l'avviso di avvio del procedimento espropriativo e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero maggiore di 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato pubblicato sul BURC n. 73 del 23 dicembre 2013, sul quotidiano Il Foglio del 16/12/2013, sul quotidiano Il Sannio Quotidiano del 16/12/2013 nonché all'Albo Pretorio del Comune di Baselice (BN) il 13/12/2013 e di Foiano di Valfortore (BN) e Molinara (BN) dal 16/12/2013 per 30 giorni consecutivi e che a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra sono state formulate osservazioni acquisite al prot. reg. num. 2014.0066026 del 29/01/2014, che l'Amministrazione procedente ha valutato e superato con nota del 31/01/2014 di prot. reg. num. 2014.0072729;
- e. che con la nota DEL 30/09/2013 prot. 0668038, è stata convocata una riunione della Conferenza dei Servizi per l'impianto eolico della Società C&C UNO Energy S.r.l per il giorno 22/10/2013 e contestualmente è stata invitata la Società Investimenti e Sviluppo Srl, in qualità di proponente di un impianto eolico ricadente nelle medesime località, presentato in data 10/01/2006 ed acquisito al prot. reg. num. 2006. 0019982, al fine di esprimere il proprio assenso alla autorizzazione dell'impianto, valutando la compatibilità con la propria proposta progettuale;
- f. che le due Società C&C UNO Energy S.r.l e Investimenti e Sviluppo Srl, hanno congiuntamente verificato le parziali sovrapposizioni progettuali, condividendo la compatibilità dei due layout limitatamente agli aerogeneratori della Società C&C UNO Energy srl, denominati con i nn. 1 – 2

- 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 13 - 14, mentre gli aerogeneratori del Progetto della Società C&C UNO Energy srl, denominati con i nn. 8 - 9 - 10 - 11 - 12 risultano interferenti con la proposta progettuale della società Investimenti e Sviluppo srl;
- g. che la DGR 325/13 sancisce che il Settore regionale competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, valuta le interferenze con altri impianti realizzati, autorizzati e in corso di autorizzazione la cui istanza sia considerata procedibile antecedentemente all'istanza in esame, qualora la distanza tra gli aerogeneratori sia inferiore alle soglie minime previste dal punto 3.2, lett. n) delle Linee Guida approvate con DM 10/09/2010. In questi casi, il Settore regionale competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica decide sulle interferenze in base alle turbolenze accettabili per il buon funzionamento degli impianti eolici per ogni singolo aerogeneratore come determinato dall'INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08, anche sulla base di perizie prodotte dall'interessata e dai contro interessati;
- h. che ai sensi della DGR 325/13, nessun altro impianto realizzato, autorizzato e in corso di autorizzazione la cui istanza sia stata considerata procedibile antecedentemente all'istanza in esame, risulta ricadere ad una distanza inferiore alle soglie minime previste dal punto 3.2, lett. n) delle Linee Guida approvate con DM 10/09/2010, fatti salvi gli aerogeneratori denominati con i nn. 8 - 9 - 10 - 11 - 12;

PRESO ATTO

- a. dei resoconti verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi regolarmente convocata, tenutesi in data 30/06/2011 (convocata con nota del 22/04/2011 prot. 0325983) e successiva del 22/10/2013 (convocata con nota del 30/09/2013 prot. 0668038), nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b. che il resoconto verbale delle citate riunioni della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni regolarmente coinvolte nel procedimento e al proponente;
- c. che le aree interessate dagli aerogeneratori e dalle opere connesse sono riportate in Catasto terreni del Comune di Baselice, Molinara e Foiano di Valfortore come di seguito esplicitato:
Comune di Baselice (BN)
Foglio 13, Particelle: 37,64,65;
Foglio 14, Particelle: 74, 75, 76, 77, 78, 91, 165, 181, 238, 239;
Foglio 15, Particelle: 24;
Foglio 16, Particelle: 4, 5, 8, 99;
Foglio 17, Particelle: 1, 4, 5, 6, 25;
Foglio 18, Particelle: 12, 13, 25, 76, 78, 79, 80, 114, 115, 116, 118, 157, 163, 164, 175, 189, 203, 204, 235, 252, 254, 255, 293, 296, 316, 317, 369, 375, 376, 380, 381;
Foglio 19, Particelle: 1, 4, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 52, 53, 58, 66, 67, 71, 87, 106, 110, 111, 118, 120, 121, 122, 123, 125, 139, 146, 147, 214;
Foglio 37, Particelle: 46, 54, 65, 73, 74, 84, 85, 86, 111, 119, 123, 169, 177, 181, 192, 193,194, 196, 200, 244, 298, 341, 342, 344, 345, 357, 397, 400, 431, 434,435, 460;
Foglio 47, Particelle: 34, 35, 41;
Foglio 48, Particelle: 2, 3, 4, 5, 6, 9, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 26, 28, 47, 48, 50, 51, 55, 56, 60, 62, 63, 64, 65, 66, 69, 71, 74, 76, 79, 116, 117, 118, 119, 122, 123, 124, 125, 126, 128, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 163,164, 172, 173, 201, 202, 203, 254, 256;
Foglio 49, Particella:22;
Comune di Molinara (BN)
Foglio 3, Particelle: 88, 101, 102, 103, 105, 152, 435, 437 438;
Comune di Foiano di Valfortore (BN)
Foglio 04, Particelle :1, 5, 48, 50, 51, 52, 58, 59, 96, 97, 104, 110, 111, 114, 126, 127, 128;
Foglio 25, Particelle :1, 7, 12, 17, 18, 19, 26, 41, 398, 408, 412, 421;
Foglio 33, Particelle :6, 8, 68;
Foglio 36, Particelle :1, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 47, 48, 49, 50, 51, 55, 59, 60, 61, 113, 124;
Foglio 37, Particelle :16, 20, 23, 65.
- d. che nella riunione del 22/10/2013 (convocata con nota del 30/09/2013 prot. 0668038), l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù del comma 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 ha chiuso positivamente la CDS, con le

- specifiche di cui sopra;
- e. che nella seduta della Conferenza dei Servizi del 22/10/2013 il Proponente ha dichiarato di voler attendere l'esito del procedimento autorizzativo inerente l'impianto eolico proposto dalla Società Investimenti e Sviluppo srl, presentato in data 10/01/2006 e non ancora conclusosi, al fine di rinunciare alla realizzazione delle proprie torri denominate con i nn. 8 - 9 - 10 - 11 - 12 , in caso di esito favorevole del suddetto procedimento, ovvero, di realizzarle, in caso di mancata autorizzazione dello stesso, venendo a mancare l'interferenza rilevata;
- f. che nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi e dell'intero arco del procedimento sono state acquisite le seguenti note, pareri e/o autorizzazioni:
- f1. Nota dell'Autorità di Bacino Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, prot. n. 235/12 del 07/03/2012, con cui comunica le prescrizioni esecutive da implementare;
- f2. Nota del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e Canale d'Otranto, acquisita al prot. n. 9384 del 06/06/2011, con la quale si comunica il nulla osta di competenza, con prescrizioni;
- f3. Nota della Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Campania n. 12455 del 09/09/2011 dichiara la non competenza;
- f4. Nota della Soprintendenza per i Beni Paesaggistici di Caserta e Benevento del 03/07/2012 con la quale chiede chiarimenti circa l'interessamento di aree vincolate paesaggisticamente, forniti dal proponente in data 18/07/2012 con nota prot. 1047;
- f5. Nota della Soprintendenza ai Beni e Attività Culturali di CE e AV, di prot. n. 21127/2013, con la quale si chiede al proponente se le "aree contermini" ricadano anche in territorio di altre Regioni, riscontrata dal proponente in sede di CDS del 22/10/2013;
- f6. Nota Provincia di Benevento – Servizio Viabilità n. 5913 del 16/06/2011 con la quale si esprime parere favorevole;
- f7. Nota del Comando Militare Esercito "Campania" di prot. 24465/12343 del 18/07/2011, con la quale rilascia il nulla osta di competenza, con prescrizioni;
- f8. Nota Aeronautica Militare n. 45849 del 29/09/2011 con la quale si comunica il parere favorevole;
- f9. Nota del Ministero dei Trasporti – USTIF del 09/05/2011 prot. n. 2421, con la quale comunica il nulla osta di competenza;
- f10. Nota del Ministero dello Sviluppo Economico dip. Comunicazioni, del 12/09/2011 prot. 11900, con la quale rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione con prescrizioni;
- f11. Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta prot. 9707 del 08/07/2011 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- f12. Nota dell'ANAS del 15/10/2013 prot. 0038305, con la quale esprime parere di massima favorevole con prescrizioni;
- f13. Decreto Dirigenziale n. 174 del 02/12/2013 AGC5 Settore Regionale Tutela Ambiente pubblicato sul B.U.R.C. n. 69 del 09/12/2013, con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale (V.I.A.);
- f14. Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, con D.D. del 18/10/2013 N. 71, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- f15. Nota dell'ARPAC, N. 1545 del 10/03/2012, acquisita agli atti della CDS, con cui si esprime parere favorevole di compatibilità elettromagnetica ed acustica, con prescrizioni;
- f16. Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario, in sede di CDS del 22/10/2013, ha dichiarato la propria non competenza;
- f17. Nota del Settore Regionale STAPA Ce.PICA di Benevento, del 25/06/2013 prot. 0452334, con cui attesta l'inesistenza di vigneti DOC/DOCG sul terreno interessato dal progetto;
- f18. Il Comune di Baselice in sede di CDS del 30/06/2011 ha espresso parere negativo, non confermato in sede di conferenza conclusiva, come richiesto nella nota di convocazione di prot. n. 2013.0668038 del 30/09/2013;
- f19. Nota di TERNA avente Prot. P20130010676 del 15/11/2013 con la quale esprime parere negativo in merito alla mancata trasmissione delle opere di rete. Le opere di rete collegate a tale impianto risultano in fase autorizzativa in capo ad altra Società;

CONSIDERATO

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b. che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, quali opere private di pubblica utilità ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, non identifica un appalto di lavori pubblici e pertanto non può richiedersi l'esecuzione degli incombeni relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 e 96 del D.Lgs.163/06;
- c. che la soluzione di connessione fornita all'impianto ne prevede il collegamento in antenna a una nuova stazione elettrica di smistamento della RTN in doppia sbarra e parallelo a 150 kV, da realizzare in soluzione GIS isolata in, SF6 da ubicare nelle immediate vicinanze dell'esistente stazione RTN a 150 kV di Foiano. Tale stazione elettrica è da collegare:
 - alla linea "Foiano - Benevento 2";
 - alla linea "Foiano - Roseto";
 - alla linea "Foiano All. - Colle Sannita";
 - alla linea "Foiano All. - Montefalcone";
 - all'esistente stazione elettrica di "Foiano" mediante due brevi collegamenti a 150 kV, con eliminazione della derivazione "Foiano All. - Foiano";
 - in doppia antenna RTN a 150 kV alla sezione a 150 kV di una futura stazione elettrica RTN di trasformazione 380/150 kV da inserire in entra - esce sulla linea a 380 kV "Benevento 2 - Foggia";
- d. che il progetto C&C Uno Energy srl comprende le opere di utenza, mentre le opere di RTN sono in corso di autorizzazione in capo a imprese terze titolari di altre iniziative eoliche egualmente progettate per essere allacciate alla RTN mediante la medesima STMG, procedure già avviate e tutt'ora pendenti;
- e. che conseguentemente – alla luce dell'antioriorità del rilascio della presente autorizzazione rispetto alle procedure di valutazione della soluzione di allacciamento - le opere di connessione necessarie all'immissione in rete dell'energia destinata ad essere prodotta dall'impianto eolico non sono state ancora autorizzate;

TENTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale

CONSTATATO

- a. che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'autorizzazione unica;
- b. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- c. che non risultano interferenze con altri impianti aventi protocollo antecedente a quello del progetto de quo;
- d. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con Decreto Dirigenziale n. 174 del 02/12/2013 AGC5 Settore Regionale 02 pubblicato sul B.U.R.C. n. 69 del 09/12/2013, con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale, comunque pervenuto oltre la conclusione della conferenza di servizi;
- e. che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08".
- f. la compatibilità del progetto presentato dalla Società C&C Uno Energy srl con istanza acquisita al prot. reg. num. 2010.0004508 del 05/01/2010, con il progetto presentato dalla Società Investimenti & Sviluppo srl con istanza acquisita al prot. reg. n. 2006.0019982 del 10/01/2006, fatti salvi gli aerogeneratori denominati con i nn. 8 - 9 - 10 - 11 - 12, per i quali l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio è condizionata dall'esito del procedimento di autorizzazione del progetto di Investimenti e Sviluppo srl;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.387 del 29 dicembre 2003;
- b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
- c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;
- d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- h. la DGR 2119/08;
- i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- j. la DGR n 3466/2000;
- k. la DGR 1152/09;
- l. la DGR n. 1642/09;
- m. la DGR 1963/09;
- n. la DGR n. 46/10;
- o. la DGR n. 529/10;
- p. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
- q. la DGR n. 479/12;
- r. la DGR n. 427/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa "Mercato Elettrico – Disinquinamento Industriale" incardinata nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la società C&C UNO Energy S.r.l. con sede legale in Albanella(SA), Via Provinciale n. 5 Matinella, (R.E.A. C.C.I.A.A. n. SA-400972, Registro delle Imprese di Milano n. 04875090658, P. IV A n. 04875090658), fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 Dicembre 2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25 S.O.):
 - 1.1 alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 14 aerogeneratori, di potenza unitaria di 3 MW, contrassegnati dalle sigle 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 sulla cartografia allegata al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale per una potenza complessiva massima fino a 42 MW, (così come definita al punto 3.39 della norma CEI EN 61400-1- terza edizione), e di dimensioni massime pari a 94 m di altezza misurata al mozzo e 112 m di diametro rotorio, ricadenti nel Comune di Baselice (BN), in località "Pietramonte", ed opere connesse che interessano il Comune di Baselice(BN), di Molinara(BN) e Foiano di Valfortore (BN);
 - 1.2 alla connessione elettrica di utenza dell'impianto mediante un elettrodotto aereo di collegamento dagli aerogeneratori alla Cabina utente MT/AT da realizzare nel Comune di Foiano di Valfortore in località La Cretta.
2. **di sospendere** l'esecutività della autorizzazione di cui al punto 1.1 in merito agli aerogeneratori contrassegnati con i numeri 8 - 9 – 10 – 11 – 12 sulla cartografia allegata al presente decreto, nelle more della definizione della procedura autorizzativa della società Investimenti e Sviluppo srl. Tale sospensione verrà dichiarata eliminata in caso di mancata autorizzazione/diniego delle torri eoliche della Società Investimenti e Sviluppo srl con cui si ingenera una potenziale interferenza. Diversamente, in caso di esito favorevole del suddetto procedimento, sarà dichiarata la irrealizzabilità delle torri denominate con i nn. 8 - 9 - 10 - 11 - 12 , della società C&C uno Energy srl.
3. **di rinviare a successivo atto** l'autorizzazione delle opere di rete RTN: una nuova stazione elettrica di smistamento della RTN in doppia sbarra e parallelo a 150 kV, da realizzare in

soluzione GIS isolata in SF6, da ubicare nelle immediate vicinanze dell'esistente stazione RTN a 150 kV di Foiano. Tale stazione elettrica è da collegare:

- alla linea "Foiano - Benevento 2";
- alla linea "Foiano - Roseto";
- alla linea "Foiano All. - Colle Sannita";
- alla linea "Foiano All. - Montefalcone";
- all'esistente stazione elettrica di "Foiano" mediante due brevi collegamenti a 150 kV, con eliminazione della derivazione "Foiano All. - Foiano";
- in doppia antenna RTN a 150 kV alla sezione a 150 kV di una futura stazione elettrica RTN di trasformazione 380/150 kV da inserire in entra - esce sulla linea a 380 kV "Benevento 2 - Foggia".

4. di dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, **di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;

5. di precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo;

6. di disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 comma 1 del DPR 327/01 sui terreni riportati al Catasto dei Comuni di:

6.1 Baselice (BN):

- Foglio 13, Particelle: 37, 64, 65;
- Foglio 14, Particelle: 74, 75, 76, 77, 78, 91, 165, 181, 238, 239;
- Foglio 15, Particelle: 24;
- Foglio 16, Particelle: 4, 5, 8, 99;
- Foglio 17, Particelle: 1, 4, 5, 6, 25;
- Foglio 18, Particelle: 12, 13, 25, 76, 78, 79, 80, 114, 115, 116, 118, 157, 163, 164, 175, 189, 203, 204, 235, 252, 254, 255, 293, 296, 316, 317, 369, 375, 376, 380, 381;
- Foglio 19, Particelle: 1, 4, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 52, 53, 58, 66, 67, 71, 87, 106, 110, 111, 118, 120, 121, 122, 123, 125, 139, 146, 147, 214;
- Foglio 37, Particelle: 46, 54, 65, 73, 74, 84, 85, 86, 111, 119, 123, 169, 177, 181, 192, 193, 194,
- 196, 200, 244, 298, 341, 342, 344, 345, 357, 397, 400, 431, 434, 435, 460;
- Foglio 47, Particelle: 34, 35, 41;
- Foglio 48, Particelle: 2, 3, 4, 5, 6, 9, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 26, 28, 47, 48, 50, 51, 55, 56, 60, 62, 63, 64, 65, 66, 69, 71, 74, 76, 79, 116, 117, 118, 119, 122, 123, 124, 125, 126, 128, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 163, 164, 172, 173, 201, 202, 203, 254, 256;
- Foglio 49, Particelle: 22;

6.1 Molinara (BN):

6.2 Foiano di Valfortore (BN):

- Foglio 04, Particelle :1, 5, 48, 50, 51, 52, 58, 59, 96, 97, 104, 110, 111, 114, 126, 127, 128;
- Foglio 25, Particelle :, 7, 12, 17, 18, 19, 26, 41, 398, 408, 412, 421;
- Foglio 33, Particelle :6, 8, 68;
- Foglio 36, Particelle :1, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 47, 48, 49, 50, 51, 55, 59, 60, 61, 113, 124;
- Foglio 37, Particelle :16, 20, 23, 65.

7. di obbligare il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

7.1 MARINA MILITARE - COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E CANALE D'OTRANTO prescrive quanto segue:

- che la Società interessata provveda alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota.

7.2 AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE prescrive quanto segue:

- 1.1 adottare ogni opportuno accorgimento nella realizzazione delle opere stesse, valutando attentamente le condizioni di pericolosità idrogeologica esistenti nelle aree di interesse progettuale al fine di evitarne l'aggravamento. Si invita, fra l'altro, a porre particolare attenzione alla raccolta ed al corretto smaltimento delle acque superficiali, verificando la capacità di smaltimento degli impluvi ricettori. A tal riguardo si può fare utile riferimento anche alle indicazioni contenute nell'Allegato I ("Indirizzi tecnici per la redazione di studi e verifiche idrauliche") delle Norme di Attuazione del su citato Progetto di PAL adottato.

7.3 ARPAC prescrive quanto segue:

- eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici;
- trasmettere i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto all'ARPAC, la quale si riserva di verificare in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale.
- trasmettere al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento i dati rilevati in fase di esercizio;
- comunicare all'ARPAC, per compiti ascritti alla L.R. 10/98: la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire in fase di esercizio dell'impianto idonea campagna di misure fonometriche. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovranno rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia acustica ambientale;

7.4 SOPRINTENDENZA DEI BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO BENEVENTO E CASERTA, prescrive quanto segue:

- le operazioni di scavo e movimento terra avvengano sotto il controllo archeologico, secondo modalità da concordare con il funzionario responsabile dell'Ufficio Archeologico di Benevento;

7.5 MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO COMUNICAZIONI – ISPettorato TERRITORIALE DELLA CAMPANIA – INTERFERENZE ELETTRICHE, prescrive quanto segue:

- gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
- gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrato ed aeree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza;

7.6 GENIO CIVILE – A.G.C. 15 LAVORI PUBBLICI, OPEREPUBBLICHE, ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE prescrive quanto segue:

- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati dal Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto, dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di Genio Civile medesimo;
- il parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- la Società o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- alla Società è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, al Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- unitamente alla comunicazione di inizio lavori il Proponente dovrà far pervenire l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 1,21 al fine di raggiungere il 15% del totale dovuto e di € 2.002,98 quale secondo acconto delle spese di istruttoria,

- vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n°21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Causale: "codice 1502 - GC/BN/322 - Spese istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico";
- a completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
 - decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società C&C Uno Energy S.r.l. dovrà richiedere formalmente al Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;
 - il parere favorevole ai fini idraulici, ai sensi degli art. 93 e seguenti del RD. 25/07/1904 n.523 e limitato alle opere ricadenti negli alvei e nelle fasce di pertinenza idraulica del Vallone Cernete, del Vallone Lama, del Vallone della Porcara e del Torrente Zucariello, si sostanzia nell'autorizzazione alla realizzazione degli attraversamenti dei corsi d'acqua di natura demaniale che si dettagliano di seguito:
 - Vallone Cernete - in corrispondenza delle particelle n. 252 (sponda Sinistra) e n. 254 (sponda destra) del foglio 18 del N.C.T. di Baseliçe;
 - Vallone Lama - in corrispondenza della particella n. 120 del foglio 18 di Baseliçe (sponda sinistra) e della particella n. 10 del foglio 19 sempre di Baseliçe (sponda destra);
 - Vallone della Porcara (catastralmente individuato come Vallone Santa Maria) – in corrispondenza della particella n. 20 del foglio 19 (sponda sinistra) e n.111 del foglio 37 (sponda destra) del N.C.T. di Baseliçe;
 - Torrente Zucariello - in corrispondenza della particella n.12 del foglio n.25 (sponda sinistra) del comune di Foiano di Val Fortore e della particella n. 88 del foglio n. 3 (sponda destra) di Molinara;
 - vanno rispettate le servitù idrauliche di cui all'art. 96, lettera f), del RD. 523/1904, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del torrente o dal piede esterno del suo argine artificiale, oppure dal limite catastale della proprietà demaniale, laddove quest'ultima ipotesi risulti maggiormente favorevole al demanio;
 - le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa della Società C&C Uno Energy S.r.l. - di seguito anche Concessionario - che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
 - le opere dovranno essere realizzate, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data del presente atto;
 - il Concessionario ha l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore del Genio Civile l'inizio dei lavori in oggetto con preavviso di almeno 8 giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
 - durante l'esecuzione dei lavori il Concessionario è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombrò di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
 - la Società C&C Uno Energy S.r.l. deve altresì vigilare affinché nel corso dei lavori vengano assicurati la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
 - il Concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dalle stesse. L'accesso in alveo per l'esecuzione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato dal Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque.

La Società è altresì tenuta a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;

- l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente parere non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche e paesaggistiche, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie ed a quelle dettate dall'Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno e dall'Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore;
- di precisare che la stipula dell'atto di concessione, il cui schema è approvato con D.D. n. 71 del 18/10/2013, costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso agli alvei dei Valloni Cernete, Lama, della Porcara e del Torrente Zucariello per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione delle aree demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;
- di precisare che, all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione;
- di precisare che la Società C&C Uno Energy S.r.l., prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà chiedere l'autorizzazione sismica al Genio Civile ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9 del 07/01/1983, come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

7.7 COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA prescrive quanto segue:

- si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08. Si fa presente, pertanto, che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 100 Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M.

8. Il Proponente, inoltre è obbligato:

- 8.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - 8.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - 8.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - 8.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
 - 8.5 di comunicare alla Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" ogni eventuale cambio di pec e indirizzo.
9. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti

- dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
10. Il proponente comunica alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.
 11. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", a seguito di motivata richiesta del proponente.
 12. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
 13. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
 14. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 15. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
 16. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Francesco P. Iannuzzi



Decreto Dirigenziale n. 174 del 02/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 14 AEROGENERATORI DI POTENZA NOMINALE PARI A 3 MW PER COMPLESSIVI 42 MW" DA REALIZZARSI IN LOC. PIETRAMONTE NEL COMUNE DI BASELICE (BN) - PROPOSTO DALLA SOC. C & C UNO ENERGY SRL - CUP 4540

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013 ;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
- f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 419306 del 27.05.2011, la Soc. C & C Uno Energy srl, con sede in Albanella (SA) 84044 alla via Provinciale n. 5 Matinella, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata dalla Valutazione di Incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/97 ss.mm.ii., relativa al "impianto eolico composto da 14 aerogeneratori di potenza nominale pari a 3 MW per complessivi 42 MW" da realizzarsi in loc. Pietramonte nel Comune di Baselice (BN);

b. che l'impianto ricade sui terreni riportati in Catasto del Comune di Baselice come di seguito indicato:

aerogeneratore n.	foglio	particella	coordinata Est WGS84	coordinata Nord WGS84
1	15	24	493116	4583214
2	14	165	492598	4583041
3	13	64	492036	4582991
4	16	20	491431	4582625
5	17	4	491946	4582721
6	18	255	492693	4582714
7	19	58	493722	4581688

8	37	195	494114	4581105
9	48	154	493456	4580529
10	48	149	493398	4580220
11	49	22	493801	4580240
12	48	173	493233	4579902
13	48	63	493238	4579558
14	48	69	493527	4579570
Cabina di smistamento 1	17	4		
Cabina di smistamento 2	48	173		
Sottostazione TERNA	37	75		

c. che la Sottostazione MT/AT C&C Uno Energy ricade sul terreno riportato in Catasto del Comune di Foiano in Val Fortore Foglio 37 p.lla 65, avrà una superficie di 1800 mq ;

d. che il cavidotto, da realizzare all'interno al parco eolico, quale collegamento tra gli aerogeneratori avrà una lunghezza di 8330 ml; l'elettrodotta, da realizzare quale collegamento tra il parco eolico e la sottostazione MT/AT, avrà una lunghezza complessiva di 9742 ml così ripartiti: tratto dell'elettrodotta che attraversa il Comune di Baselice avrà una lunghezza di 4375.5 ml; il tratto di elettrodotta che attraversa il Comune di Molinara avrà una lunghezza di 474.1 ml ed il tratto di elettrodotta che attraversa il Comune di Foiano in Val Fortore avrà una lunghezza di 4892.3 ml.;

e. che le 2 cabine di smistamento (aerogeneratori 5 e 12), ricadenti nel Comune di Baselice, occuperanno una superficie totale di 36 mq (18 mq ciascuna);

d. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito da Santangelo - Minulli, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

e. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nelle sedute del 24.01.2013 e 28.02.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere negativo di compatibilità ambientale e Valutazione di Incidenza in quanto:

- La realizzazione del parco eolico comporta ampliamento di strade esistenti, realizzazione di strade ex novo senza considerare il problema della capacità, dei raggi di curvatura e di pendenza delle strade;
- Non si rinviene la presenza di elaborati progettuali che riportino l'ubicazione dei punti di adeguamento e di realizzazione della viabilità esistente in relazione anche all'assetto morfologico dell'area;
- Gli interventi di rinverdimento per il ripristino delle condizioni ambientali originarie sono condizionati da tempi lunghi;
- Dagli elaborati progettuali presentati non si evince la distanza dagli altri parchi eolici presenti nell'area;
- Non viene considerata nessuna misura compensativa per l'utilizzazione di suolo dovuto all'attraversamento di aree soggette a vincoli ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004;
- La relazione geologica, anche dopo la richiesta di integrazione, non soddisfa i requisiti di cui all'art. 23, comma 1 e all'art. 5, comma 1, lettera h) del Dlgs 152/2006 ovvero quelli relativi alla progettazione definitiva;
- Nulla viene riportato in merito alla generazione di vibrazioni da parte degli aerogeneratori;
- Manca un piano di monitoraggio che interessi la fauna;

f. che con nota prot. reg. n. 281094 del 19.04.2013, si è provveduto a comunicare al proponente – ai sensi dell’art. 10 bis della Legge n. 241/90 – l’esito della Commissione delle sedute del 24.01.2013 e 28.02.2013 così come sopra riportato;

g. che con nota acquisita al prot. reg. n. 328989 del 10.05.2013, la Soc. C & C Uno Energy srl ha presentato le osservazioni in merito al parere negativo di compatibilità ambientale e Valutazione di Incidenza espresso dalla Commissione VIA nelle sedute del 24.01.2013 e 28.02.2013;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato riproposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12.06.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell’attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale e di Valutazione di Incidenza, ritenendo che le controdeduzioni hanno superato le osservazioni evidenziate nelle sedute del 24.01.2013 e 28.02.2013, con la prescrizione di realizzare in fase esecutiva quanto prescritto dall’art. 26 del DPR 207/2010;

b. che la Soc. C & C Uno Energy srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 19.05.2011, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all’emissione del decreto di compatibilità ambientale di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

DI esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale e di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 12.06.2013, per il progetto "impianto eolico composto da 14 aerogeneratori di potenza nominale pari a 3 MW per complessivi 42 MW" da realizzarsi in loc. Pietramonte nel Comune di Baselice (BN), proposto dalla Soc. C & C Uno Energy srl, con sede in Albanella (SA) 84044 alla via Provinciale n. 5 Matinella, ritenendo che le controdeduzioni hanno superato le osservazioni evidenziate nelle sedute del 24.01.2013 e 28.02.2013, con la prescrizione di realizzare in fase esecutiva quanto prescritto dall’art. 26 del DPR 207/2010;

CHE l’impianto ricade sui terreni riportati in Catasto del Comune di Baselice come di seguito indicato:

aerogeneratore n.	foglio	particella	coordinata Est WGS84	coordinata Nord WGS84
1	15	24	493116	4583214

2	14	165	492598	4583041
3	13	64	492036	4582991
4	16	20	491431	4582625
5	17	4	491946	4582721
6	18	255	492693	4582714
7	19	58	493722	4581688
8	37	195	494114	4581105
9	48	154	493456	4580529
10	48	149	493398	4580220
11	49	22	493801	4580240
12	48	173	493233	4579902
13	48	63	493238	4579558
14	48	69	493527	4579570
Cabina di smistamento 1	17	4		
Cabina di smistamento 2	48	173		
Sottostazione TERNA	37	75		

CHE la Sottostazione MT/AT C&C Uno Energy ricade sul terreno riportato in Catasto del Comune di Foiano in Val Fortore Foglio 37 p.lla 65, avrà una superficie di 1800 mq ;
che il cavidotto, da realizzare all'interno al parco eolico, quale collegamento tra gli aerogeneratori avrà una lunghezza di 8330 ml; l'elettrodotta, da realizzare quale collegamento tra il parco eolico e la sottostazione MT/AT, avrà una lunghezza complessiva di 9742 ml così ripartiti: tratto dell'elettrodotta che attraversa il Comune di Baselice avrà una lunghezza di 4375.5 ml; il tratto di elettrodotta che attraversa il Comune di Molinara avrà una lunghezza di 474.1 ml ed il tratto di elettrodotta che attraversa il Comune di Foiano in Val Fortore avrà una lunghezza di 4892.3 ml.;

CHE le 2 cabine di smistamento (aerogeneratori 5 e 12), ricadenti nel Comune di Baselice, occuperanno una superficie totale di 36 mq (18 mq ciascuna);

CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006

DI trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 246 del 05/12/2016

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. PRESA D'ATTO VARIANTE NON
SOSTANZIALE PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO NEL
COMUNE DI BASELICE (BN), OPERE AUTORIZZATE CON DECRETO DIRIGENZIALE N°
75 DEL 14.02.2014. PROPONENTE: SOCIETA' C&C UNO ENERGY S.R.L., GRUPPO C&C
ENERGY S.R.L., CON SEDE LEGALE IN ALBANELLA (SA), MATINELLA,
ALLA VIA PROVINCIALE N. 5, PIVA 04875090658

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D. Lg. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/2003.

CONSIDERATO CHE

- a) Con DD n° 75 del 14.02.2014 - B.U.R.C. n. 13 del 24/02/2014 - è stata emessa l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico composto da 14 aerogeneratori per una potenza complessiva di 42.0 MW all'interno del territorio di Baselice, al cui punto 2 del decreto di autorizzazione si sospendeva l'esecutività della autorizzazione degli aerogeneratori contrassegnati con i numeri 8 - 9 - 10 - 11 - 12 nelle more della definizione della procedura autorizzativa della società Investimenti e Sviluppo S.r.l.;
- b) con nota del 14/11/2016, ed acquisita al protocollo regionale n. 0739590 in data 09/11/2016, la Società C&C Uno Energy S.r.l., gruppo C&C Energy S.r.l., con sede legale in Albanella (SA), frazione Matinella, alla via Provinciale n. 5, PIVA 04875090658, ha presentato istanza di presa d'atto di variante non sostanziale per le opere autorizzate con Decreto Dirigenziale n° 75 del 14.02.2014 consistente:
- eliminazione di tre aerogeneratori su quattordici autorizzati, contrassegnati con i numeri 2 - 9 - 13 per un totale di 11 aerogeneratori;
 - ritiro della sospensione prevista al punto 2 del decreto 75/14 inerente la realizzazione degli aerogeneratori contrassegnati con i numeri 8-9-10-11-12, a seguito della mancata autorizzazione della proposta progettuale facente capo alla Società Investimenti e Sviluppo srl;
 - aumento della potenza unitaria massima degli aerogeneratori da 3,0 MW a 3,45 MW;
 - riduzione della potenza totale massima del parco eolico a 37.95 MW, inferiore rispetto a quella autorizzata di 42 MW;
 - ottimizzazione delle piazzole di servizio, della viabilità e del cavidotto;
 - riduzione, rototraslazione ed ottimizzazione dell'area impegnata dalla sottostazione utente;

RICHIAMATI

- a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";
- b) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti";
- c) il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D. Lgs 387/03";
- d) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD.medesime;

ATTESO

- a) La DGR n. 325/2013 citata in premessa, al punto 6.2.3, stabilisce che l'ufficio regionale

- competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica dispone la presa d'atto delle "varianti di impianti, ancorché autorizzati, ma non ancora esistenti che non comportino:
- 6.2.3.1. nuovo parere VIA ai sensi delle disposizioni che precedono;
 - 6.2.3.2. variazione del particellare di esproprio che comporti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su altre aree";
- b) che le modifiche apportate non comportano il superamento del parametro di cui paragrafo 1.4.1 "Criteri Generali" punto 3, della DGR n.211 del 24/05/2011, "Incremento delle dimensioni superiore al 30% di quelle che caratterizzano l'opera esistente" e, pertanto, non ricorrono i presupposti per la sottoposizione a nuova VIA;
 - c) che le modifiche apportate non comportano variazione del particellare di esproprio;

PRESO ATTO

- a) dell'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;
- b) che non sussistono motivi ostativi alla rettifica del DD n. 75/14 ;

RITENUTO

di dover, quindi, procedere, in conformità all'istruttoria effettuata alla presa d'atto della variante non sostanziale relativa al progetto per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico nel comune di Baselice (BN), autorizzato con DD. n. DD n. 75/14

ACQUISITA

- la richiesta della Società C&C Uno Energy S.r.l., gruppo C&C Energy S.r.l., con sede legale in Albanella (SA), frazione Matinella, alla via Provinciale n. 5, PIVA 04875090658;
- la dichiarazione della società attestante che le varianti proposte non comportano la necessità della acquisizione di nuovo parere VIA né variazione del particellare di esproprio, ai sensi delle disposizioni previste nella DGR n.325/2013.

VISTI

- a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- f) a deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss. mm ii di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti:

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, della variante non sostanziale del progetto dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, proposta dalla Società C&C Uno Energy S.r.l., da realizzarsi nel Comune di Baselice (BN) consistente in:
 - 1.1.eliminazione di tre aerogeneratori su quattordici autorizzati, contrassegnati con i numeri 2 – 9 – 13 per un totale di 11 aerogeneratori;
 - 1.2.ritiro della sospensione prevista al punto 2 del decreto 75/14 inerente la realizzazione degli aerogeneratori contrassegnati con i numeri 8-9-10-11-12, a seguito della mancata autorizzazione della proposta progettuale facente capo alla Società Investimenti e Sviluppo srl;
 - 1.3.aumento della potenza unitaria massima degli aerogeneratori da 3,0 MW a 3,45 MW;
 - 1.4.riduzione della potenza totale massima del parco eolico a 37.95 MW, inferiore rispetto a quella autorizzata di 42 MW;
 - 1.5 Ottimizzazione delle piazzole di servizio, della viabilità e del cavidotto;
 - 1.6.riduzione, rototraslazione ed ottimizzazione dell'area impegnata dalla sottostazione utente;
- 2) di fare salvo tutto quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n°75/14 non oggetto di modifica del presente atto;
- 3) Il presente atto è notificato al proponente e comunicato via PEC alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione precedente.
- 4) Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione

Dr. Alfonso Bonavita



*Il Ministro dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL
MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO l'articolo 22 del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che ha modificato gli allegati alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ed ha attribuito allo Stato anche la competenza in materia di valutazione dell'impatto ambientale per quanto concerne gli "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW";

VISTO l'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni che stabilisce che i progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale, salvo proroga concessa su istanza del proponente;

VISTO l'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che stabilisce la validità quinquennale del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale, salvo proroga concessa su istanza del proponente, e che tale termine di validità si applica ai provvedimenti relativi ai procedimenti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTO il Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle risorse naturali - Direzione Generale per l'Ambiente e l'ecosistema della Regione Campania n. 174 del 2 dicembre 2013, con cui è stata espressa la compatibilità ambientale del "Progetto di un impianto eolico da realizzare nel Comune di Basiglio (BN) e delle relative opere connesse da realizzare in Comune di Foiano in Val Fortore (BN)" pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione

Campania n. 69 del 9 dicembre 2013, presentato dalla C&C Uno Energy S.r.l con potenza complessiva pari a 42 MW, localizzato nei comuni di Baselice e Foiano in Val Fortore;

PRESO ATTO che con successivo Decreto Dirigenziale n. 246 del 5 dicembre 2016 vi è stata una presa d'atto della Regione Campania in merito ad una variazione non sostanziale del progetto a seguito della quale l'impianto risulta composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 37,95 MW;

VISTA la nota prot. DVA/26438 del 22 novembre 2018 con cui la C&C Uno Energy ha presentato istanza di proroga del suddetto Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle risorse naturali - Direzione Generale per l'Ambiente e l'ecosistema della Regione Campania n. 174 del 2 dicembre 2013;

VISTA la nota DVA/27094 del 29 novembre 2019, con cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha comunicato alla C&C Uno Energy S.r.l la necessità di perfezionamento della suddetta istanza di proroga, con l'acquisizione di documentazione tecnica ambientale, l'indicazione del periodo di proroga richiesto e relativa motivazione;

VISTA la nota prot. DVA/2678 del 4 febbraio 2019 con cui la C&C Uno Energy ha perfezionato la suddetta istanza fornendo la documentazione richiesta e quantificando in cinque anni la proroga del Decreto Dirigenziale n. 174 del 2 dicembre 2013;

CONSIDERATO che le motivazioni addotte dalla C&C Uno Energy relativamente alla richiesta di proroga del provvedimento regionale di compatibilità ambientale risiedono essenzialmente nel fatto che detta Società è ancora in attesa della definizione del contenzioso giurisdizionale relativo agli atti autorizzativi dell'impianto;

ACQUISITO il parere n. 3022 del 31 maggio 2019 con il quale la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS, ha ritenuto che vi siano le condizioni per concedere una proroga fino al 2 dicembre 2023 dei termini di validità del provvedimento di compatibilità ambientale espresso sul progetto con Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle risorse naturali - Direzione Generale per l'Ambiente e l'ecosistema della Regione Campania n. 174 del 2 dicembre 2013;

ACQUISITO il parere prot. 32215 del 7 novembre 2019 con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ha espresso parere favorevole alla proroga richiesta dalla C&C Uno Energy a condizione della conferma del quadro prescrittivo della Regione Campania ed a condizione di integrare il quadro prescrittivo del Decreto Dirigenziale n. 174 del 2 dicembre 2013 con alcune proprie condizioni ambientali;

CONSIDERATO quindi che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante i seguenti pareri:

1. parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS n. 3022 del 31 maggio 2019, costituito da 15 pagine;
2. parere prot. 32215 del 7 novembre 2019 del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, costituito da 4 pagine;

VISTA la nota prot: DVA/32360 del 12 dicembre 2019 con la quale il direttore della Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale della ex Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, nonché responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, ha trasmesso gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO sulla base di quanto premesso che sussistano i presupposti per poter accogliere l'istanza di proroga dei termini di validità del provvedimento di compatibilità ambientale emanato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle risorse naturali - Direzione Generale per l'Ambiente e l'ecosistema della Regione Campania n. 174 del 2 dicembre 2013 avanzata con istanza dalla C&C Uno Energy, nei termini temporali ivi indicati;

DECRETA

Art. 1

(Giudizio di compatibilità ambientale)

1. Il termine di validità del provvedimento di compatibilità ambientale emanato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle risorse naturali - Direzione Generale per l'Ambiente e l'ecosistema della Regione Campania n. 174 del 2 dicembre 2013 relativo alla realizzazione di un impianto eolico da realizzare nel Comune di Baselice (BN) e delle relative opere connesse da realizzare in Comune di Foiano in Val Fortore (BN) è prorogato fino al 2 dicembre 2023 subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui al suddetto provvedimento dirigenziale e delle ulteriori condizioni ambientali di cui all'articolo 2 del presente decreto.

Art. 2

(Condizioni ambientali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 32215 del 7 novembre 2019.
2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

(Verifiche di Ottemperanza)

1. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006, come modificato dal decreto legislativo n. 104/2017, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 174 del 2 dicembre 2013.
2. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare si avvale per le attività di verifica delle prescrizioni di cui al citato Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle risorse naturali - Direzione Generale per l'Ambiente e l'ecosistema della Regione Campania n. 174 del 2 dicembre 2013, ai sensi del richiamato articolo 28, comma 2 del decreto



legislativo n. 152/2006, della Regione Campania; il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo effettua l'attività di verifica di propria competenza tramite il proprio Ufficio periferico così come indicato parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 32215 del 7 novembre 2019.

3. La Regione Campania e l'Ufficio periferico del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo provvederanno a concludere l'attività di verifica, entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3 del decreto legislativo n. 152/2006, come modificato dal decreto legislativo n. 104/2017, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

4. Alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e 3 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste dalla Regione Campania ed al suddetto Ufficio non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 4 (Pubblicazione)

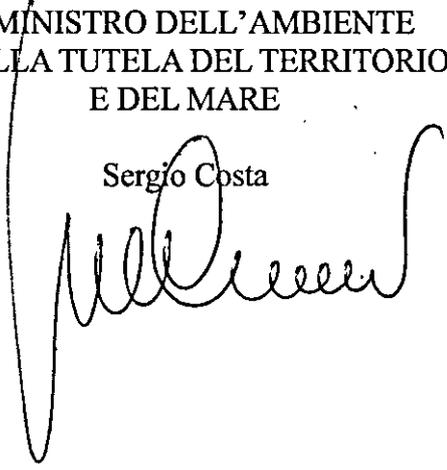
1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla C&C Uno Energy, al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, alla Regione Campania, alla Provincia di Benevento ed ai Comuni di Baselice e Foiano in Val Fortore.

2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS e del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE

Sergio Costa



IL MINISTRO PER I BENI
E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL
TURISMO

Darjo Franceschini

